

Vico Equense. Paesaggi restituiti: L'esempio dell'ecomostro di Alimuri a dieci anni dalla sua demolizione



Il Soprintendente Mariano Nuzzo “Un impegno per la tutela del paesaggio”

Vico Equense - La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli organizza il convegno “Paesaggi restituiti: L'esempio dell'ecomostro di Alimuri a dieci anni dalla sua demolizione”, che si terrà sabato 30 novembre 2024 presso la Sala delle Colonne dell'Istituto SS. Trinità e Paradiso di Vico Equense. L'evento celebra il decennale della demolizione dell'ex albergo sul mare nella baia di Alimuri, un caso emblematico di abuso edilizio e degrado ambientale. “Celebrare la demolizione dell'ecomostro di Alimuri non significa solo guardare al passato, ma porre l'accento sull'importanza della tutela del paesaggio, che è una delle nostre priorità assolute. Vogliamo sensibilizzare le comunità locali e professionisti del settore a considerare il paesaggio non solo come un bene da proteggere, ma come una risorsa da valorizzare, per consegnarlo integro e rigenerato alle generazioni future” il commento del Soprintendente Mariano Nuzzo. La demolizione controllata con micro cariche detonanti, realizzata nel 2014, rappresenta uno dei più importanti interventi nella salvaguardia del territorio nazionale. L'edificio, costruito negli anni '60 in violazione alle normative urbanistiche e paesaggistiche, è stato abbattuto con tecniche demolitive non tradizionali, ponendo particolare attenzione alla sicurezza e all'impatto ambientale. L'incontro sarà un'occasione per riflettere sulle buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, traendo insegnamenti utili per affrontare sfide simili in futuro.

Il convegno vedrà la partecipazione di figure di rilievo, che offriranno contributi e riflessioni sull'evento e sulle tematiche legate alla tutela del paesaggio. Durante l'evento sarà presentata la seconda edizione del libro "Demolizioni controllate nell'ingegneria civile 2.0 – L'esperienza dell'ecomostro di Alimuri 10 anni dopo", a cura di dell'architetto Mauro Di Vasta e dell'ingegnere Luca Cavallo Storti. L'opera ripercorre le fasi salienti della demolizione, approfondendo le tecniche ingegneristiche utilizzate, il contesto ambientale e paesaggistico, e le sfide affrontate per garantire un intervento rispettoso del territorio. Il volume, arricchito da immagini inedite e riflessioni sul significato culturale e sociale dell'operazione, sarà distribuito gratuitamente ai partecipanti.